

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

Terza Sezione Civile

Il g.e.

A scioglimento della riserva assunta alla udienza del 24.02.2026,
rilevato che, nonostante i plurimi tentativi di vendita e i ribassi del prezzo d'asta, i beni pignorati hanno ancora valore idoneo al soddisfacimento dei crediti che non rendo possibile, allo stato, considerare antieconomica la procedura;
rilevato, però, che al netto di un lotto (per cui vi è stata aggiudicazione e successiva decadenza) il delegato riferisce di non aver avuto altre manifestazioni di interesse;
considerato, in ogni caso, che questo g.e. ritiene di non poter continuare con le vendite all'infinito;
ritenuto congruo e ragionevole – prima di dichiarare infruttuosa la procedura – autorizzare gli ultimi due tentativi di vendita a prezzo ribassato ogni volta di $\frac{1}{4}$ (tranne che per il lotto da ultimo aggiudicato che dovrà essere messo in vendita dapprima al medesimo prezzo);
ricordando al creditore che, per evitare la chiusura della procedura in caso di ulteriori aste deserte, può chiedere – se ritenuto opportuno – l'assegnazione dei beni;

p.q.m.

rimette gli atti al delegato, autorizzando ulteriori due tentativi di vendita a prezzo ribassato ogni volta di $\frac{1}{4}$ (tranne che per il lotto da ultimo aggiudicato che dovrà essere messo in vendita dapprima al medesimo prezzo);
autorizza il delegato al prelevamento delle somme occorrenti per la pubblicità dalle somme incamerate a titolo di cauzione confiscata.

Si comunichi.

Aversa, 24/02/2026

il g.e.

Dr.ssa Lorella Triglione